

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DENOMINATO "CULTURA DELLA LEGALITA' A REGGIO EMILIA" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ARTICOLO 3, LEGGE REGIONALE N. 3/2011**

TRA

La Regione Emilia Romagna, rappresentata dal Vicepresidente - Assessore a "Finanze. Europa. Cooperazione con il sistema delle autonomie. Valorizzazione della montagna. Regolazione dei Servizi Pubblici Locali. Semplificazione e Trasparenza. Politiche per la sicurezza.", Simonetta Saliera, in virtù della deliberazione della Giunta regionale n°. . . del....,

e

Il Comune di Reggio nell'Emilia , rappresentato dal . . . . .

Vista la legge regionale 9 maggio 2011, n. 3 recante "Misure per l'attuazione coordinata delle politiche regionali a favore della prevenzione del crimine organizzato e mafioso, nonché per la promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile." ed in particolare:

- l'art. 3, comma 1, che prevede che "la Regione promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione con enti pubblici, ivi comprese le Amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità, anche mediante la concessione di contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
  - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio di infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso;
  - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;
  - c) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni di illegalità collegati alla criminalità organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni;
  - d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio."
- l'art. 7 , comma 1, recante "Misure a sostegno della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile nel settore dell'educazione e dell'istruzione" che prevede che "La Regione, in coerenza con quanto previsto dall'art. 25 della legge regionale 30 giugno 2003, n. 12 (Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro), previa stipulazione di accordi ai sensi dell'art. 3,

promuove ed incentiva iniziative finalizzate al rafforzamento della cultura della legalità e concede contributi a favore di enti pubblici per:

- a) la realizzazione, con la collaborazione delle istituzioni scolastiche autonome di ogni ordine e grado, di attività per attuare le finalità di cui alla presente legge, nonché per la realizzazione di attività di qualificazione e di aggiornamento del personale della scuola;
- b) la realizzazione, in collaborazione con le Università presenti nel territorio regionale, di attività per attuare le finalità di cui alla presente legge nonché la valorizzazione delle tesi di laurea inerenti ai temi della stessa;
- c) la promozione di iniziative finalizzate allo sviluppo della coscienza civile, costituzionale e democratica, alla lotta contro la cultura mafiosa, alla diffusione della cultura della legalità nella comunità regionale, in particolare fra i giovani.";

Premesso che:

il Comune di Reggio nell'Emilia, attraverso il progetto "Cultura della legalità a Reggio Emilia" persegue gli obiettivi di:

- rafforzare la prevenzione primaria e secondaria nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio di infiltrazione di attività criminose di tipo organizzato e mafioso;
- promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;
- favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminali e sulla loro incidenza sul territorio;

Preso atto che l'Assessore alla Coesione e Sicurezza Sociale del Comune di Reggio nell'Emilia, Franco Corradini, con lettera del 23/09/2011, prot. N. 166/2011, ha avanzato la richiesta di poter sottoscrivere un Accordo di programma per la realizzazione del progetto denominato "Cultura della legalità a Reggio Emilia";

Visto il programma degli interventi previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Reggio nell'Emilia e riportato nel testo del presente Accordo;

Ritenuto, a tal fine, doversi pervenire tra la Regione Emilia Romagna e il Comune di Reggio nell'Emilia, alla preliminare sottoscrizione di apposito Accordo di programma, anche al fine di concedere un supporto finanziario al programma degli interventi descritti e per il raggiungimento degli obiettivi specificati nel testo dell'Accordo stesso;

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente Accordo di programma**

## **Articolo 1**

### **Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di Intesa.

## **Articolo 2**

### **Obiettivi**

Il presente Accordo di Programma disciplina i rapporti tra la Regione Emilia-Romagna ed il Comune di Reggio nell'Emilia, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto denominato "Cultura della legalità a Reggio Emilia".

## **Articolo 3**

### **Descrizione degli interventi**

Oggetto del presente Accordo di Programma sono gli interventi, che di seguito si specificano:

1) Realizzazione di un corso di formazione in collaborazione con l'Associazione Avviso Pubblico - Enti locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie . Il corso, della durata prevista di tre mesi, verterà sui seguenti temi: la presenza della mafia in Emilia-Romagna e il ruolo degli enti locali, gli appalti, i beni confiscati, la corruzione, le estorsioni, le ecomafie, la scuola e il suo ruolo nella diffusione della cultura della legalità. Il corso sarà indirizzato prevalentemente agli amministratori locali e al personale della pubblica amministrazione, ma potrà essere aperto alla partecipazione, su invito, di altri attori rilevanti.

2) Creazione di un media-cross su legalità e rispetto delle regole. Si tratta di libri multimediali che attraverso la connessione di materiali testuali, documenti, video, cortometraggi, musiche e interviste creano una piattaforma informatica che può essere condivisa e messa a disposizione della comunità. In particolare, rispetto ai temi del contrasto della criminalità organizzata e del rispetto delle regole, verrà strutturato un media-cross multilingue (in modo da essere consultabile anche dalle comunità straniere) per dare conto in modo comprensibile e immediato di: a) funzionamento della criminalità organizzata e ambiti di interesse sul territorio, b) modalità di individuazione di situazioni di compromissione o di rischio rispetto ai fenomeni mafiosi c) indicazioni e suggerimenti su comportamenti da evitare (es. usura, prestiti non corretti, spaccio di sostanze, racket ecc) d) indicazione dei servizi a cui rivolgersi in caso di contatto con fenomeni malavitosi/di criminalità organizzata e) informazioni sulle modalità di contrasto di questi fenomeni elaborate sul territorio f) modalità di educazione alla legalità e al rispetto delle regole.

3) Realizzazione di una indagine sulla diffusione della cultura della legalità, sul senso di responsabilità sociale e sul valore della cittadinanza tra i giovani. Obiettivo di questa azione è

quello di indagare le forme e i contenuti della cultura della legalità nell'universo giovanile e, in particolare: 1) le percezioni ed opinioni dei giovani riguardo ai valori dominanti nella società, al concetto di legalità, al concetto di responsabilità, al tipo di cultura prevalente nella società (legale/illegale) e al ruolo delle Istituzioni; 2) le percezioni, opinioni e valutazioni dei giovani riguardo ai comportamenti illeciti 3) le opinioni e percezioni che i giovani hanno dei fenomeni mafiosi.

#### **Articolo 4**

##### **Quadro economico di riferimento**

Relativamente agli interventi previsti nell'art. 3 del presente Accordo, si prevede il finanziamento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

<b>Descrizione spese</b>	<b>Costo</b>
- corso di formazione in collaborazione con l'Associazione Avviso Pubblico - Enti locali e regioni per la formazione civile contro le mafie	€ 8.000,00
- creazione di un media-cross su legalità e rispetto delle regole	€ 3.000,00
- realizzazione di una indagine sulla diffusione della cultura della legalità, sul senso di responsabilità sociale e sul valore della cittadinanza tra i giovani.	€ 11.000,00
- coordinamento progetto	€ 8.000,00
<b>Totale spese correnti</b>	<b>€ 30.000,00</b>

#### **Articolo 5**

##### **Obblighi assunti da ciascun partecipante**

La Regione Emilia-Romagna si impegna finanziariamente a concedere al Comune di Reggio nell' Emilia la somma di € 17.750,00, a fronte di una spesa complessiva prevista di €. 30.000,00.

Il Comune di Reggio nell'Emilia si impegna a:

- iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione degli atti amministrativi riguardanti:  
a) l'avviamento del corso di formazione in collaborazione con l'Associazione Avviso Pubblico; b) la creazione di un media-cross su legalità e rispetto delle regole; c) la realizzazione di una indagine sulla diffusione della cultura della legalità, sul senso di responsabilità sociale e sul valore della cittadinanza tra i giovani.
- reperire le risorse necessarie per la realizzazione da parte del Comune stesso delle attività previste dal Progetto "Cultura della legalità a Reggio Emilia", così come descritto nella documentazione presentata e presente agli atti del Servizio regionale competente;
- mettere a disposizione della Regione Emilia-Romagna eventuali risultati di ricerca e tutti i dati, risultanti dalle attività previste dal presente accordo, utili alla implementazione dell'Osservatorio regionale, come definito dalla legge 3/2011, art. 12, lett. b. Modalità e tempi della trasmissione di tali dati saranno concordati direttamente tra i responsabili di progetto delle amministrazioni interessate o all'interno dei gruppi misti di lavoro appositamente costituiti.

## **Articolo 6**

### **Coordinamento delle attività**

La Regione Emilia-Romagna e il Comune di Reggio nell'Emilia si impegnano inoltre, tramite i propri referenti individuati rispettivamente nel dott. Gian Guido Nobili per la Regione Emilia Romagna e in Dott. Carlo Vestrali, per Il Comune di Reggio nell'Emilia, a convocare periodicamente incontri di verifica sull'andamento della ricerca.

## **Articolo 7**

### **Liquidazione del contributo regionale**

La liquidazione del contributo a favore del Comune di Reggio nell'Emilia, pari all'importo complessivo di €. 17.750,00, sarà disposta, previa sottoscrizione del presente Accordo di programma, secondo le modalità di seguito indicate:

- la prima tranche pari a €. 8.875,00 e corrispondente al 50% del contributo a sottoscrizione dell'Accordo e a presentazione da parte del Comune di Reggio nell'Emilia della comunicazione relativa all'avvio del progetto;
- la seconda ed ultima tranche pari a €. 8.875,00, corrispondente al 50% del contributo, a presentazione della documentazione da parte del Comune di Reggio nell'Emilia della rendicontazione delle spese sostenute e alla relazione finale di progetto la quale, anche ai sensi di quanto

previsto dall'art. 17, comma 2 lett b) della L.R. 3 del 9 maggio 2011, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti.

Ai fini delle procedure di rendicontazione saranno ammesse le spese sostenute a partire dalla data di entrata in vigore della L.R. n. 3 del 9 maggio 2011, fissata al 24 maggio 2011.

## **Articolo 8**

### **Inadempimento**

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Reggio nell'Emilia, la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote di finanziamenti accordati relativamente alle fasi non realizzate.

## **Articolo 9**

### **Durata dell'Accordo**

Il presente accordo decorre dalla data di adozione della delibera di Giunta regionale n.... del..... e dovrà essere attuato entro il 30/06/2013, fatti salvi gli atti di rendicontazione e di liquidazione conseguenti, per i quali si stabilisce che debbano essere conclusi entro il 31/12/2013.

In presenza di particolari circostanze potrà essere richiesta una proroga per la conclusione del progetto. La richiesta motivata di proroga verrà valutata dal Dirigente regionale competente che nel termine di trenta giorni dal ricevimento della richiesta, comunicherà l'accoglimento o il diniego della stessa.

## **Articolo 10**

### **Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo**

L'Accordo di programma, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari è pubblicato sul sito web istituzionale del Comune di Reggio Emilia.

Per la Regione Emilia-Romagna

P Per il Comune di Reggio  
nell'Emilia

Il Vicepresidente

Il Sindaco